



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 987 - Data adozione: 24/01/2022**

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 23062 del 22/12/2021- bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani"- modifiche e proroga termini chiusura raccolta progettuale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/01/2022

Numero interno di proposta: 2022AD001007

## IL DIRIGENTE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016-2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021” e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto “Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFER 2021”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021”;

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 –2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018 , con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell’ 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, ed in particolare l'art. 26 “Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica” che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ;

Vista la Legge 21 maggio 2021, n. 69 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” ;

Visto il Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021 “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, ed in particolare l'art. 8 comma 2, che ha previsto l'incremento del fondo di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41.

Vista la Legge 23 luglio 2021, n. 106 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza

del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Vista la DGR n.1348 del 13/12/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani;

Visto il decreto dirigenziale n. 23062 del 22/12/2021 con il quale è stato approvato il relativo bando attuativo "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani", ed è stata definita l'apertura della raccolta progettuale a partire dalle ore 9.00 del 17 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 4 febbraio 2022;

Vista la delibera di DGR n. 39 del 17/01/2022 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di modificare gli allegati A e B della DGR n. 1348 del 13/12/2021 nel modo seguente:

- eliminando, nella sezione "Finalità generale" dell'allegato A, la seguente frase: "nel periodo dal 21/03/2021 al 17/04/2021";
- eliminando, nella sezione "Territori interessati" dell'allegato A, le seguenti frasi: "nel periodo dal 21/03/2021 al 17/04/2021" e "il cui elenco è riportato nell'allegato B al presente atto";
- eliminando, dall'allegato B, l'elenco dei Comuni in zona rossa;

Preso atto che la suddetta DGR n. 39/2022 ha dato mandato al Settore competente di provvedere al conseguente adeguamento del bando approvato con decreto dirigenziale n. 23062 del 22/12/2021;

Ritenuto, conseguentemente, di eliminare, al paragrafo 1.1. "Finalità e obiettivi" ed al paragrafo 2.1 "Destinatari/Beneficiari", dell'allegato 1 al decreto dirigenziale n. 23062 del 22/12/2021, le seguenti frasi:

- "nel periodo dal 21/03/2021 al 17/04/2021";
- "il cui elenco è riportato nell'allegato B al presente atto";

così da ricomprendere tutti i comuni toscani interessati da un'ordinanza con disposizioni restrittive ai fini del contenimento del rischio di diffusione del virus, c.d. "in zona rossa";

Ritenuto, altresì, al fine di consentire una più ampia diffusione delle suddette modifiche apportate, di posticipare la chiusura della raccolta progettuale alle ore 17.00 del 25 febbraio 2022;

Dato atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che il presente atto viene comunicato a Sviluppo Toscana Spa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di modificare il bando approvato con decreto dirigenziale n. 23062 del 22/12/2021, allegato 1 allo stesso, eliminando, al paragrafo 1.1. "Finalità e obiettivi" ed al paragrafo 2.1 "Destinatari/Beneficiari", le seguenti frasi:

- "nel periodo dal 21/03/2021 al 17/04/2021";
- "il cui elenco è riportato nell'allegato B al presente atto";

così da ricomprendere tutti i comuni toscani interessati da un'ordinanza con disposizioni restrittive ai fini del contenimento del rischio di diffusione del virus, c.d. "in zona rossa";

2. di posticipare la chiusura della raccolta progettuale alle ore 17.00 del 25 febbraio 2022;

3. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA .

Il Dirigente

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**